

Manuel, l'amore sul tatami

Il talento dell'Akiyama è tra i favoriti per l'Olimpiade A Settimo si allena con Martina, campionessa tricolore

1^a

Posizione
per Lombardo
nel ranking di
qualificazione
olimpica

66

Chilogrammi
la categoria
di peso nella
quale gareggia
Lombardo

18

Medaglie
conquistate in carriera da Martina
Castagnola, che è campionessa
italiana nella categoria 52kg

Manuel e Martina, due innamorati sul tatami con un sogno in comune: ritrovarsi, insieme, alle Olimpiadi. Uno scenario che si presenterà già questa estate, a Tokyo. Manuel sarà tra i favoriti per una medaglia nei 66 Kg, Martina in prima fila a sostenerlo. Ma i due sognano ancora più in grande. La speranza è sì quella di ritrovarsi sotto i cinque cerchi, ma entrambi da partecipanti. Per questo i pensieri vanno a Parigi, proprio la città degli innamorati, che ospiterà i Giochi del 2024. Uno scenario decisamente romantico, ma tutt'altro che imprevedibile.

Perché dei due, per forza di cose, si finisce a parlare soprattutto di Manuel Lombardo. Lui ha compiuto ventuno anni solamente pochi giorni fa, ma nonostante la giovanissima età ha già scritto un pezzo di storia del judo italiano. E lo ha fatto in particolare con la vittoria ai Masters in Cina, perché nessun italiano prima di lui era mai salito sul podio. Ma per il judoka non è tempo di festeggiare: «Devo conti-

nuare ad allenarmi come ho sempre fatto, il vero obiettivo rimane Tokyo».

Come accade da tre anni a questa parte, al suo fianco ci sarà Martina Castagnola, la fidanzata. Vent'anni per l'atleta, anche lei una promessa del judo. Perché nella coppia è facile parlare di Manuel, ma anche Martina ha già raccolto importanti successi. Un titolo italiano assoluto nei 52 Kg, oltre a diverse gare internazionali. «Diciamo che non sono ancora ai suoi livelli, ma un po' di esperienza l'ho fatta» racconta la judoka. «Ho scelto il judo grazie a mio padre e mio fratello. All'inizio non mi piaceva e gli ho anche preferito la danza, poi mi sono appassionata fino alla decisione di venire all'Akiyama per crescere». Un importante incentivo nell'insistere con il judo è arrivato anche grazie a Manuel: «L'ho conosciuto quando ho iniziato a gareggiare a livello agonistico. Alle gare vedevo lui, quindi è stata una spinta in più per continuare».

Ora sono sempre pronti a sostenersi, comprendendo ciascuno i sacrifici cui va incontro il compagno. «Quando è iniziata la nostra relazione, non ero sempre lontano da casa per le gare come accade ora. Avere una ragazza che pratica il mio stesso sport è un vantaggio incredibile. Non le pesa quando sono via a lungo per preparare un incontro. Anzi, mi supporta e ogni tanto mi fa anche qualche sorpresa venendomi a trovare» racconta un entusiasta Manuel, alle prese con trasferte lontano da casa e dalla sua Martina. Ma la fidanzata cerca in ogni modo di far sentire il suo supporto anche a distanza: «Quando è via gli sto vicino tramite messaggio. Ed è vero, ogni tanto gli faccio anche qualche sorpresa e lo seguo». Così come è già pronta a seguire Manuel a Tokyo, con la speranza di regalarsi tra qualche anno una vacanza a Parigi un po' diversa dal solito. Una coppia sul tatami nella

città degli innamorati.

Alberto Giulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A sinistra Manuel nella finale del Masters vinto la settimana scorsa in Cina, sopra con Martina a Settimo



Maestro Manuel Lombardo è nato a Torino il 4 dicembre del 1998. Ovviamente è cintura nera